



Comune di Ariano Irpino

PROVINCIA DI AVELLINO

DECRETO SINDACALE N. 24 DEL 17/11/2021

Oggetto: CONFERIMENTO INCARICO POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L' AREA DI VIGILANZA

IL SINDACO

Visti:

- il D.lgs. 30/03/2001 n° 165 e s.m.: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- il D.lgs. 18/08/2000 n° 267: *"TU delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL."*;
- il ~~vig~~ Statuto Comunale;
- in particolare gli artt. art. 50, comma 10, e 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 35 del 12 giugno 2021;

Visto l'articolo 109, comma 1 del TUEL, che detta *"Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell' articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull' ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del sindaco o del presidente della provincia, della giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine ai ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi ai lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi"*;

Dato Atto:

- che il dott. Gerardo Schiavo, titolare della Posizione Organizzativa per l'Area Di Vigilanza, a far dal 1 novembre 2021, è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età;

- che a seguito di procedura selettiva di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., in data 15 novembre 2021 è stato assunto negli organici di questo Ente il Dott. Angelo BRUNO, *"Istruttore di Vigilanza"*, cat. D p.e. D1, con funzioni di Comandante del Corpo di Polizia Municipale e Locale, Responsabile dell'Area di Vigilanza, cui affidare le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

Visti il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e l' organigramma degli uffici comunali approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 186/2011;

Visto il C.C.N.L. del 22.01.2004 che riconosce l'autonomia organizzativa dei Corpi di Polizia Locale e la diretta dipendenza funzionale del Responsabile del Corpo o del Servizio dal Capo dell'Amministrazione;

Dato atto che il Responsabile del Corpo di Polizia Municipale è responsabile della gestione delle risorse a lui assegnate, dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo e ne risponde al Sindaco;

Dato Atto, pertanto, che:

-con la istituzione del Corpo di Polizia Municipale si dà vita ad una entità organizzativa unitaria e autonoma da altre strutture organizzative del Comune, che è costituita da personale che riveste particolari qualifiche, a

vari livelli, per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale, al cui vertice è posto il Comandante che ha la responsabilità della Polizia municipale e ne risponde direttamente al Sindaco (Consiglio di Stato n. 4663 del 4. 09. 2000 - V Sez.);

-il principio della separazione tra le funzioni degli organi politici, a cui spettano poteri di indirizzo e controllo, e organi a cui è attribuita la gestione tecnico-amministrativa, è stato sancito dalla legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale n. 65/86 e successivamente recepito, prima nella legge di riforma delle autonomie locali (art. 51 L. n. 142/90) e poi esteso a tutta la Pubblica Amministrazione con il D. Lgs n. 29 del 1993 (art. 3) e ss. mm. ii.;

- per le ordinarie attività comunali l'art. 169 del T. U. E. L. prescrive che *"l'organo esecutivo definisce prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi"* ;

- in materia di polizia municipale è la legge che fissa i compiti e gli obiettivi che si sostanziano nell'espletamento di una pubblica funzione (con esplicita elencazione ...) e non di un pubblico servizio: per loro intrinseca natura le funzioni si esercitano a differenza dei pubblici servizi che si gestiscono;

- è di esclusiva pertinenza del Sindaco o dell'Assessore delegato la scelta di eventuali obiettivi particolari, obiettivi che nell'esercizio delle funzioni di polizia locale prendono il nome di *"direttive"* ex art. 2 della L. n. 65/86, tipici atti di indirizzo con cui si individuano compiti e obiettivi da realizzare;

- il combinato disposto degli artt. 2 e 9 della L. n. 65/86, che configura il rapporto diretto tra comandante e sindaco (o assessore delegato), con conseguente esclusione di eventuali forme di sott'ordinazione gerarchica del primo ad altre figure dirigenziali della burocrazia locale, ha come diretta conseguenza che la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, deve seguire un iter "diverso" dall'ordinario che è quello disposto dall'art. 9 L. n. 65/86 ed è anch'esso di pertinenza del Sindaco, non compete ad altri organi, nè il Sindaco in tema di P.M. può delegare ad altri dirigenti o organi le sue funzioni, giacché lo stesso art. 2 della L. 65/86 consente al Sindaco di affidarle soltanto ad un assessore da lui designato e non ad altri, così che deve escludersi che questi possano rientrare tra gli atti delegabili in forza di legge ad un dirigente amministrativo (TAR Veneto 04. 06. 98 n. 868; Trib. Nocera Inferiore Ord. del 16. 06. 2000; Consiglio di Stato Sez. V. Sent. N. 4663 del 28.03.2000, Trib. Sassari 12. 11.2000) o ad una commissione;

- vigenti gli artt. 2 e 9 della L. n. 65/86 il Sindaco, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, è tenuto a valutare le funzioni svolte dal comandante della polizia municipale, potendosi comunque valere a supporto della valutazione resa dal Nucleo di Valutazione;

- dal quadro normativo complessivo emerge chiaramente il ruolo particolare che assume il settore di polizia municipale nell'ambito della struttura organizzativa del Comune, per le delicate funzioni locali e statali che assolve, e la necessaria qualificazione professionale richiesta al personale addetto, qualificazione che non può essere facilmente acquisibile se non dopo aver seguito corsi di formazione e di aggiornamento solitamente previsti ed avviati con apposite leggi regionali, competente ai sensi dell'art. 6 della citata legge n. 65/86;

- al vertice del corpo di polizia municipale è posto un Comandante, agente di pubblica sicurezza, dotato di adeguata preparazione professionale, che ha la responsabilità del Corpo e ne risponde direttamente al Sindaco;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 5 novembre 2018 di *"Individuazione Aree delle Posizioni Organizzative"* con la quale sono state istituite n. 6 Posizioni Organizzative tra cui quella relativa all'Area di Vigilanza, posta alle dirette dipendenze del Sindaco nella vigente organizzazione degli uffici comunali;

Letto l'art 13 *"Area delle posizioni organizzative"* del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 che stabilisce che *"Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum"*;

Letto, altresì, l'art. 14 del su citato contratto di *“Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative”*;

Visto l'art. 15, c. 1 e 2, del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 *“Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato”*;

Considerato che sulla base della delibera di Giunta comunale n. 281 del 5 novembre 2018 di approvazione del *“Regolamento per l'attribuzione e la graduazione delle P.O.”*, con verbale di pesatura delle posizioni organizzative del 5 giugno 2020 - prot. n. 13132, alla posizione organizzativa Area Vigilanza veniva assegnata una retribuzione di posizione pari ad € 5.000,00 annui lordi, in quanto collocata nella fascia sino a punti 80 con un peso di 66/100;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 245 del 7 ottobre 2021 con la quale è stato riapprovato il citato *“Regolamento per l'attribuzione e la graduazione delle Posizioni organizzative”* in quanto, per una migliore razionalizzazione e graduazione delle pesature e delle relative indennità di posizione, sono state previste 4 fasce, anziché 3;

Dato Atto che al titolare della P.O. Area Vigilanza, con il presente atto viene, comunque, confermata la retribuzione di posizione già in godimento - pari ad € 5.000,00 annui lordi, nelle more della istituzione delle P.O. anche nelle altre Aree e della determinazione del nuovo importo spettante a seguito di debita pesatura secondo il nuovo sistema di graduazione, approvato con la su citata delibera di Giunta comunale n. 245 del 7 ottobre 2021;

Acquisito il curriculum dell'interessato e la dichiarazione ai sensi del d.lgs. n. 39 attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione dell'incarico de quo;

Dato Atto che il Comandante **dott. Angelo BRUNO**, categoria giuridica ed economica D1/D4, risulta essere in possesso dei requisiti culturali e professionali necessari per l'attribuzione della relativa posizione organizzativa, come prescritti dal vigente regolamento, garantendo così l'Ente sotto il profilo della competenza e conoscenza della materia, delle capacità e delle attitudini rispetto alla posizione organizzativa che si intende coprire;

Ritenuto, quindi, conferire al predetto funzionario la titolarità della Posizione organizzativa per l' Area di Vigilanza, ai sensi dell'art. 13, c. 1 lett. a), *“Area delle posizioni organizzative”* del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, per anni uno, a decorrere dal 17 novembre 2021, salvo ogni facoltà di revoca disciplinata dal Regolamento e dal C.C.N.L.,

DECRETA

Per le motivazioni di cui sopra che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- a) di conferire**, per anni 1 (uno), a far data dal 1 novembre 2021 e fino al 16 novembre 2022 la titolarità di Posizione Organizzativa per l' Area di Vigilanza, ai sensi dell'art. 13, c. 1 lett. a), del CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, al Comandante, **dott. Angelo BRUNO**, *“istruttore direttivo di vigilanza”*, cat. D1/D1, in possesso dei requisiti culturali e professionali per l'attribuzione del presente incarico ai sensi del *“Regolamento per l'attribuzione e la graduazione delle P.O.”*, approvato con delibera di Giunta comunale n. 281 del 5 novembre 2018 e successiva delibera di modifica n. 245 del 7/10/2021;
- b) di attribuire** al suddetto Comandante del Corpo di Polizia Municipale, Responsabile della struttura, Area di Vigilanza, le funzioni dirigenziali previste dall'art. 107 del Decreto Lgs.vo n. 267/2000 e, in particolare, l'esercizio di tutti i compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, ivi compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano Amministrazione verso l'esterno, e gli atti conclusivi dei procedimenti amministrativi di competenza, nonché tutti i compiti di attuazione

degli obiettivi e dei programmi definiti nel Bilancio di Previsione e negli atti di indirizzo adottati dagli organi politici, con poteri certificativi e dichiarativi nelle materie del servizio di riferimento;

- c) di stabilire che al Comandante dott. Angelo Bruno, viene attribuita l'indennità di posizione di cui all'art. 15 del C.C.N.L. stipulato il 21 maggio 2018, comma 2, nella misura di € 5.000,00 annui lordi, nelle more della istituzione delle P.O. anche nelle altre Aree e della determinazione del nuovo importo spettante a seguito di debita pesatura secondo il nuovo sistema di graduazione, approvato con la delibera di Giunta comunale n. 245 del 7 ottobre 2021;
- d) di stabilire, altresì, che al comandante con il presente atto si intendono assegnati gli obiettivi indicati per l'area di Vigilanza nel Piano della Performance 2021;
- e) di dare atto che l'indennità di risultato verrà corrisposta nel rispetto di quanto dispone l'art. 15 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 e la delibera di Giunta Comunale n. 281 del 5 novembre 2018, come modificata dalla delibera di G.C. n. 245 del 7/10/2021, a seguito di valutazione annuale in ordine anche al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione ;
- f) di dare atto, altresì, che il Responsabile, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive dell'organo politico, provvederà alla organizzazione del servizio, assegnando compiti e funzioni secondo criteri di competenza professionale;
- g) di precisare che il presente incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale, con provvedimento sindacale motivato e previa assicurazione del contraddittorio con l'interessato, a seguito di specifico accertamento di inadempienze o risultati negativi della P.O. e per mutamenti di natura gestionale ed organizzativi della struttura comunale;
- h) di dare atto che ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di Polizia Municipale, approvato con delibera di Giunta comunale n. 384 del 16.12.2008, in caso di assenza od impedimento il Comandante viene sostituito dal Capitano Vitillo Raimondo nelle funzioni di Polizia Locale;
- i) di disporre la notifica del presente provvedimento al Comandante dott. Angelo Bruno, al Segretario Generale, in qualità di Presidente della delegazione trattante, al Dirigente Area Finanziaria, al Responsabile del Servizio Personale e Legale, nonché alle RR.SS.UU. e RAS aziendali;
- j) di disporre, altresì, la pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23, c.1 lett. b), del d.lgs. n. 33/2013, previa acquisizione del visto di copertura finanziaria da parte del Dirigente Area Finanziaria.

Dalla Residenza Municipale, li 17 novembre 2021

Il Sindaco
Enrico Franza
*Firmato digitalmente



CITTÀ DI ARIANO IRPINO

Provincia di Avellino

ALLEGATO AL DECRETO SINDACALE N. 24 DEL 17.11.2021

PER ACCETTAZIONE

ANGELO BRUNO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dirigente Area Amministrativa, a norma dell'art. 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta della deliberazione in oggetto:

in ordine alla regolarità tecnica esprime il seguente parere favorevole.

Li, 17 NOV 2021

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
dott.ssa Concettina Romano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente Area Finanziaria, a norma dell'art. 147 bis, comma 1, Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta della deliberazione in oggetto:

in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere FAVOREVOLE

Attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile.

Li, 17 NOV 2021

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA
dott. Tommaso Infante

